

Edoardo Slerca, Ricercatore SUPSI
Arnstein Aassve, Prof. Università Bocconi

«Come lo Stato può rispondere alle sfide demografiche»

L'esempio dei Paesi Nordici

Convegno sulla sfida demografica: Il malessere del Canton Ticino
Venerdì e Sabato 22-23 ottobre 2021





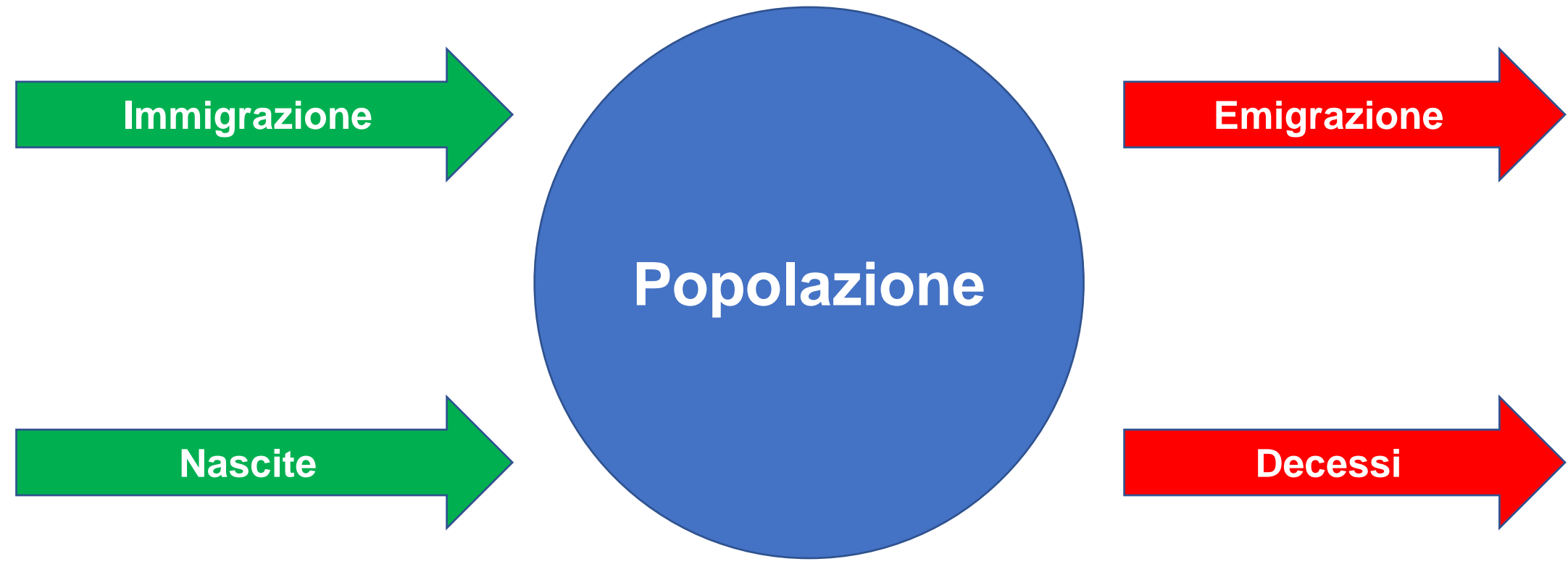
Sommario

- 1) Quali **politiche** hanno avuto **successo** nel sostenere la demografia? → L'esempio dei Paesi Nordici

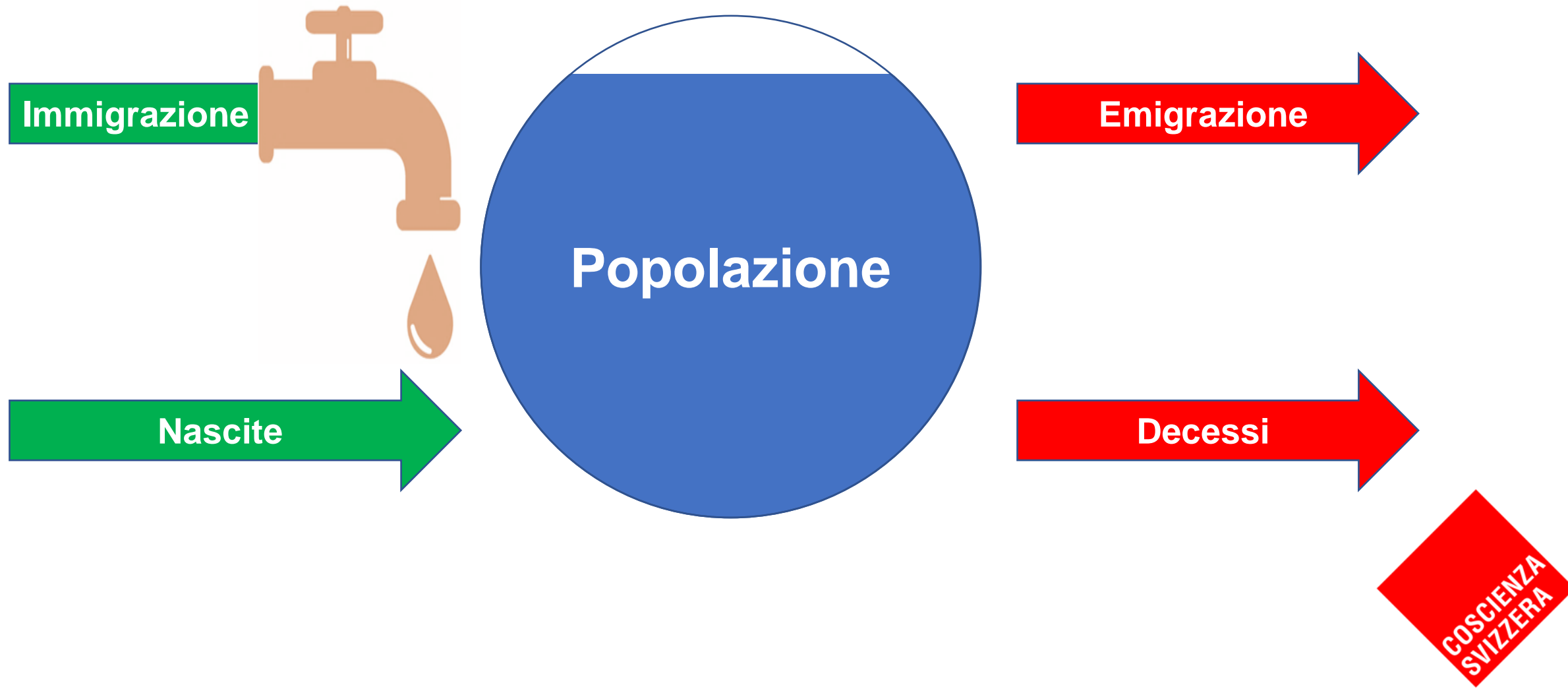
- 2) Hanno avuto successo...**perché**?
→ politiche di ***resilienza***

- 1) Perché è così **difficile implementare** politiche di **resilienza**?
→ il ruolo dei legami familiari e della cultura

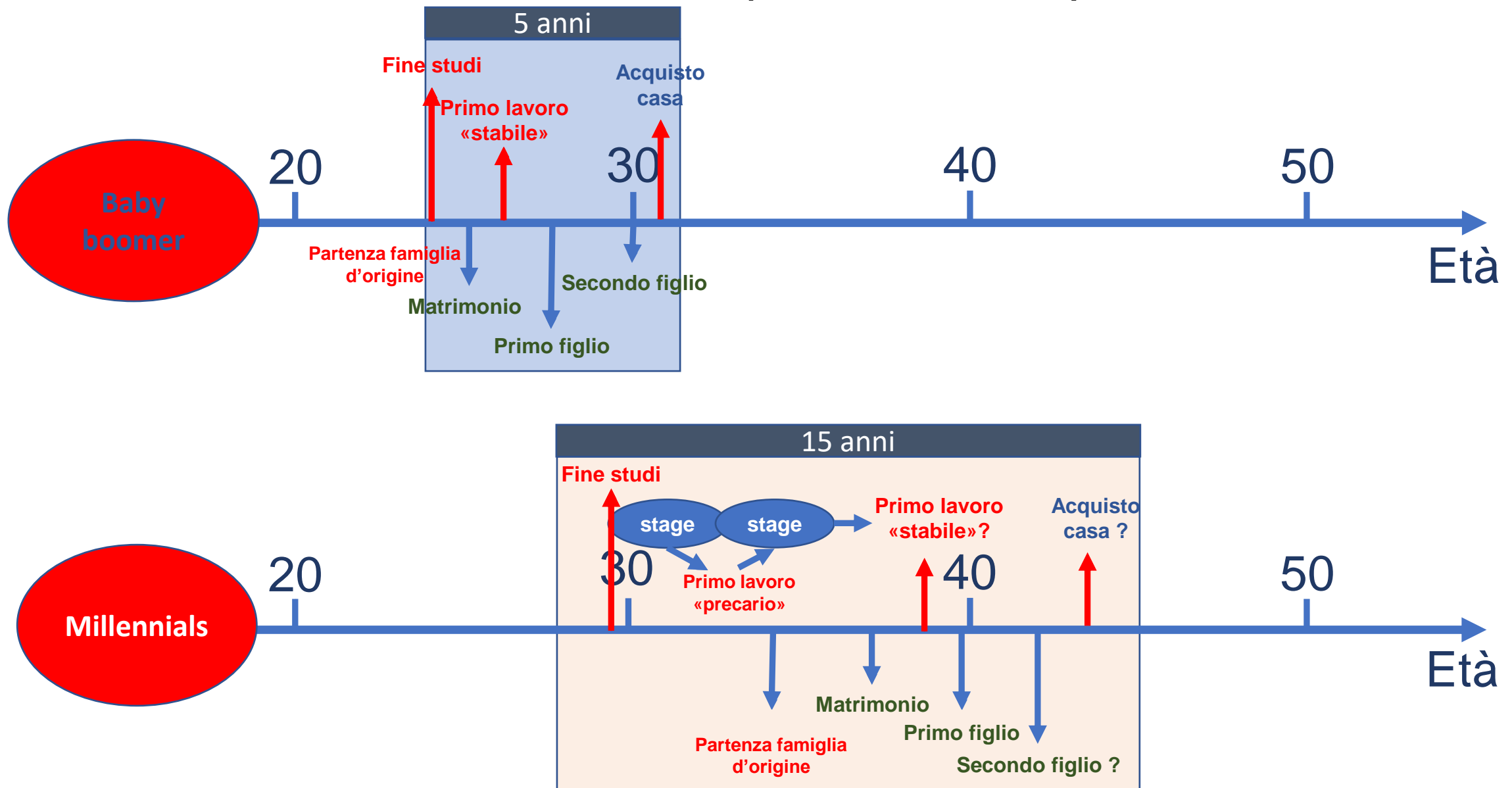
Quali politiche hanno successo nel sostenere la demografia?



Quali politiche hanno successo nel sostenere la demografia?

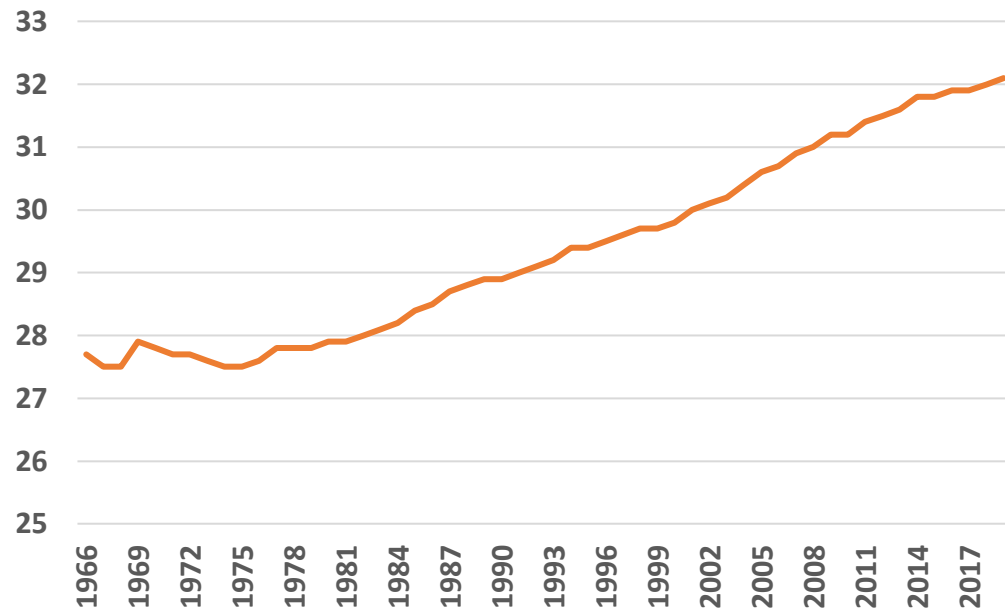


La sindrome del ritardo (Livi-Bacci, 2001)

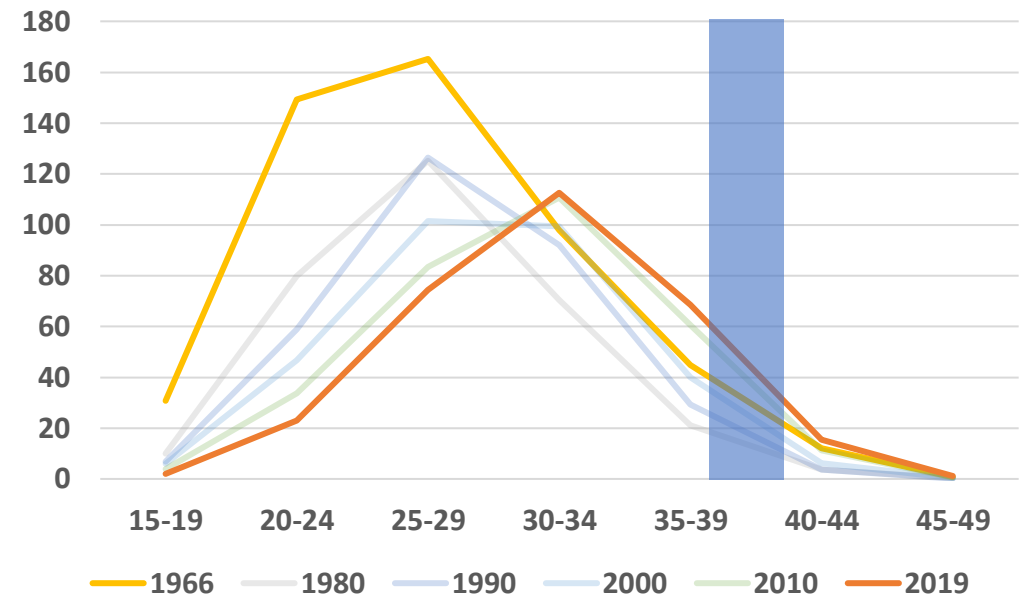


Il cambiamento dei comportamenti demografici (Ticino)

Età media delle donne al parto



Nascite per 1'000 donne, 1966-2019



- Calo matrimoni, aumento convivenze, aumento separazioni/divorzi, figli fuori matrimonio
- Colpa dello sviluppo di nuovi comportamenti demografici? NO!



Resilienza (Aassve et al. 2021)

- **Resilienza:** l'abilità di far fronte agli shock e continuare a funzionare più o meno nello stesso modo (Walker 2020)
- L'individuo gestirà i cambiamenti più facilmente se durante uno shock o una trasformazione significativa disporrà di:
 - Maggiore capitale sociale
 - Istituzioni formali (sostituto dei *network sociali* e vice versa)

Resilienza: ripensare la fertilità (Aassve et al. 2021)

Fertilità desiderata



VS

Fertilità realizzata



- I Paesi nordici sono stati efficaci nel minimizzare questa discrepanza
- La resilienza, implica anche:
 - Accresciuto coinvolgimento degli uomini nei lavori di casa e nella cura dei figli
 - Sostegno da parte della famiglia e degli amici
 - Supporto istituzionale

Resilienza: ripensare la fertilità (Aassve et al. 2021)

Obiettivi: inclusione sociale, uguaglianza, continua prosperità, benessere dei cittadini

Robustezza



VS

Resilienza



Perché non c'è la spinta ad implementare questo tipo di politiche?
Perché siamo così lenti nel cambiare le nostre politiche?

Perché non si implementano? (Aassve et al. 2021)

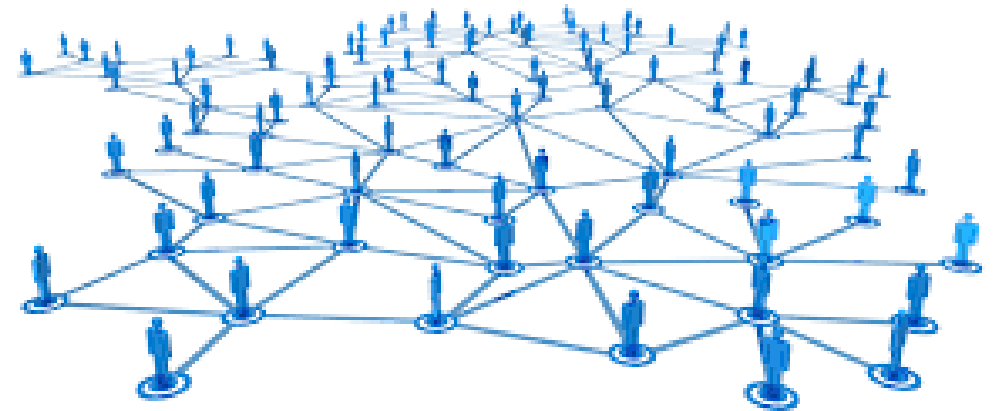
Tratti culturali: più rigidi e *persistenti* delle politiche → più difficili da cambiare

Network tradizionali



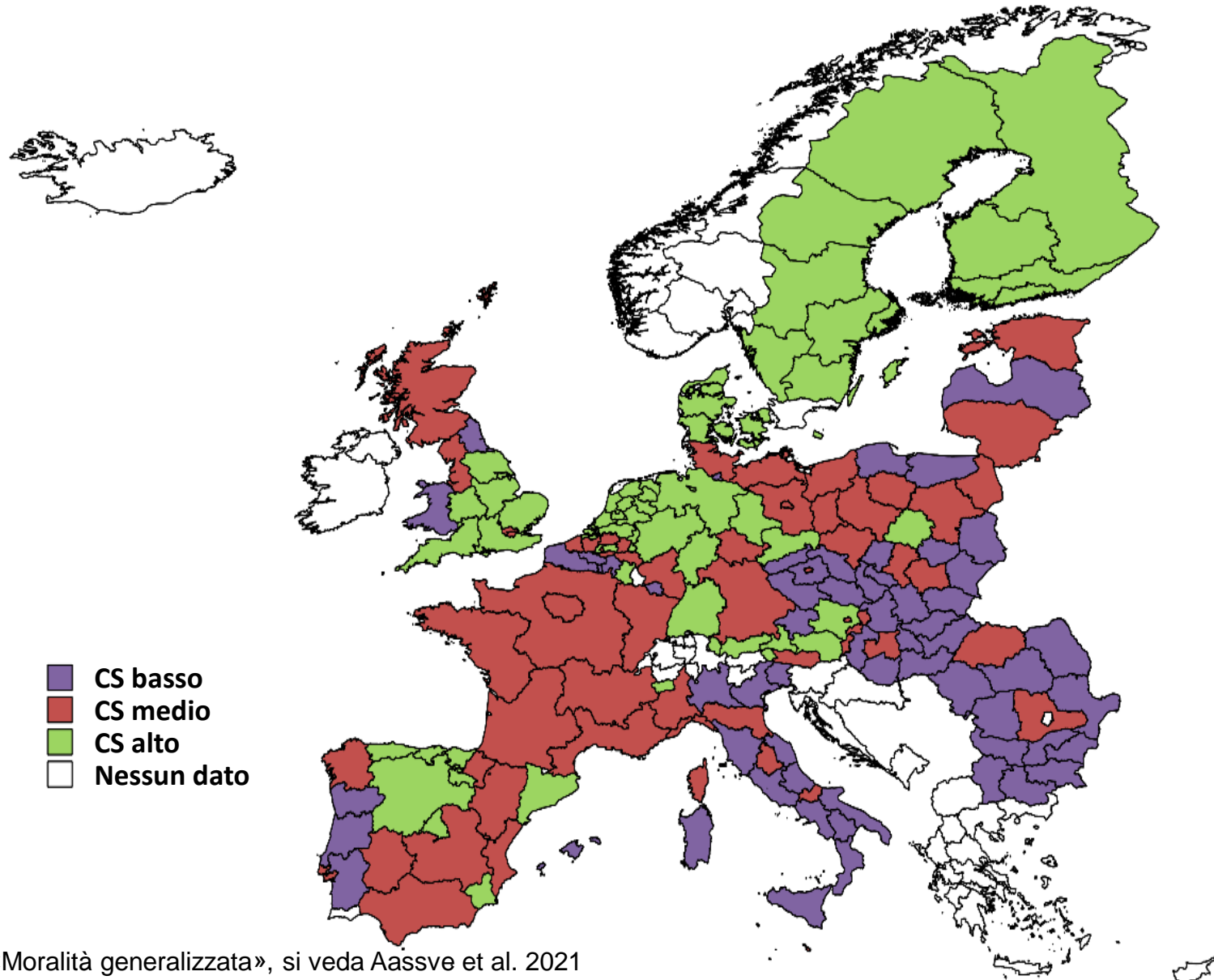
VS

Network sociali e istituzioni formali



Capitale sociale*: regole di buona condotta e onestà che vanno al di là dello stretto interesse dell'individuo o della famiglia → **fiducia generalizzata**

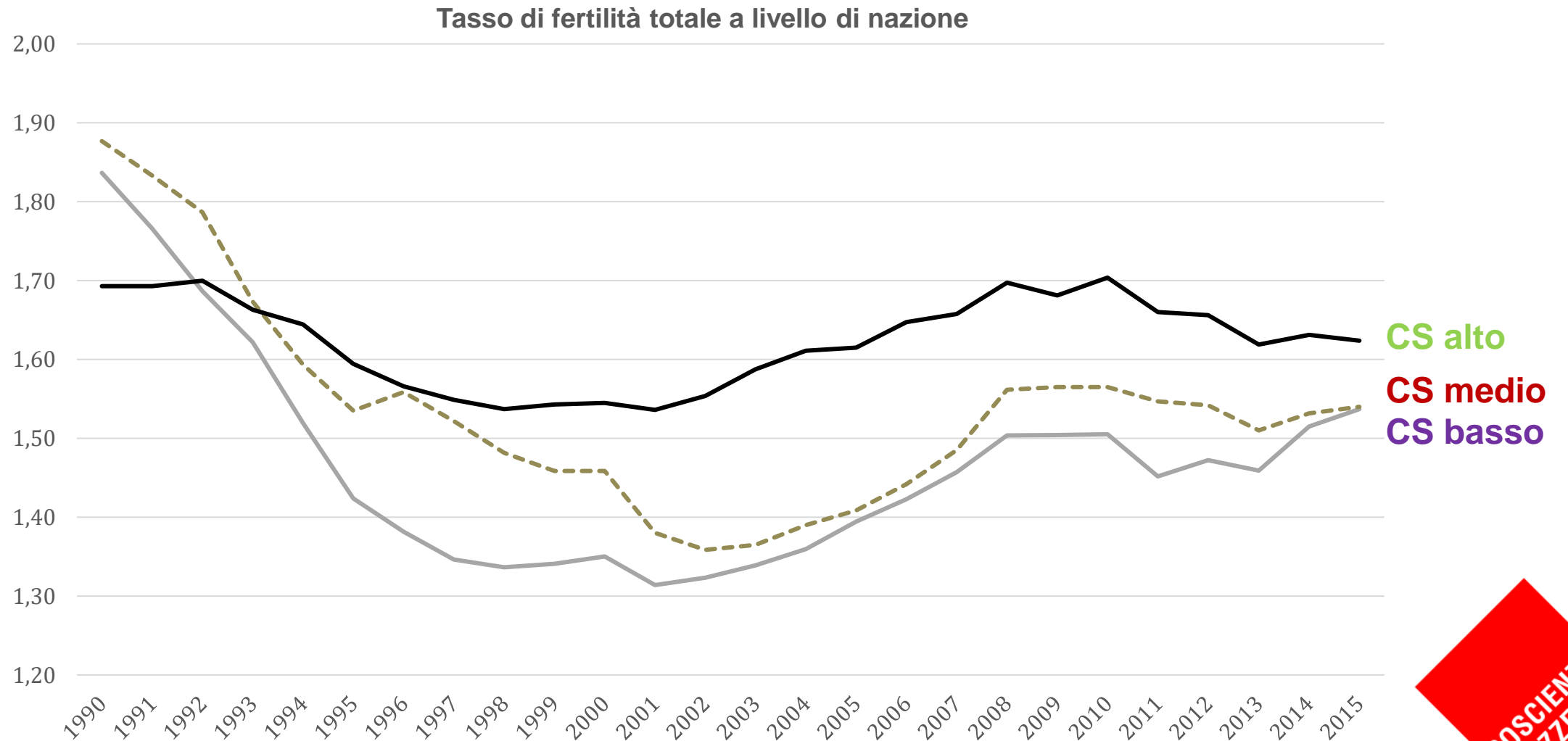
Capitale sociale* nelle regioni europee (Aassve et al. 2021)



*Misurato come «Moralità generalizzata», si veda Aassve et al. 2021



Trend di fertilità Capitale Sociale* (Aassve et al. 2021)



*Misurato come «Moralità generalizzata», si veda Aassve et al. 2021

Conclusioni

1) I Paesi nordici hanno indicato la via:

Istituzioni e politiche resilienti ↔ **individui resilienti**

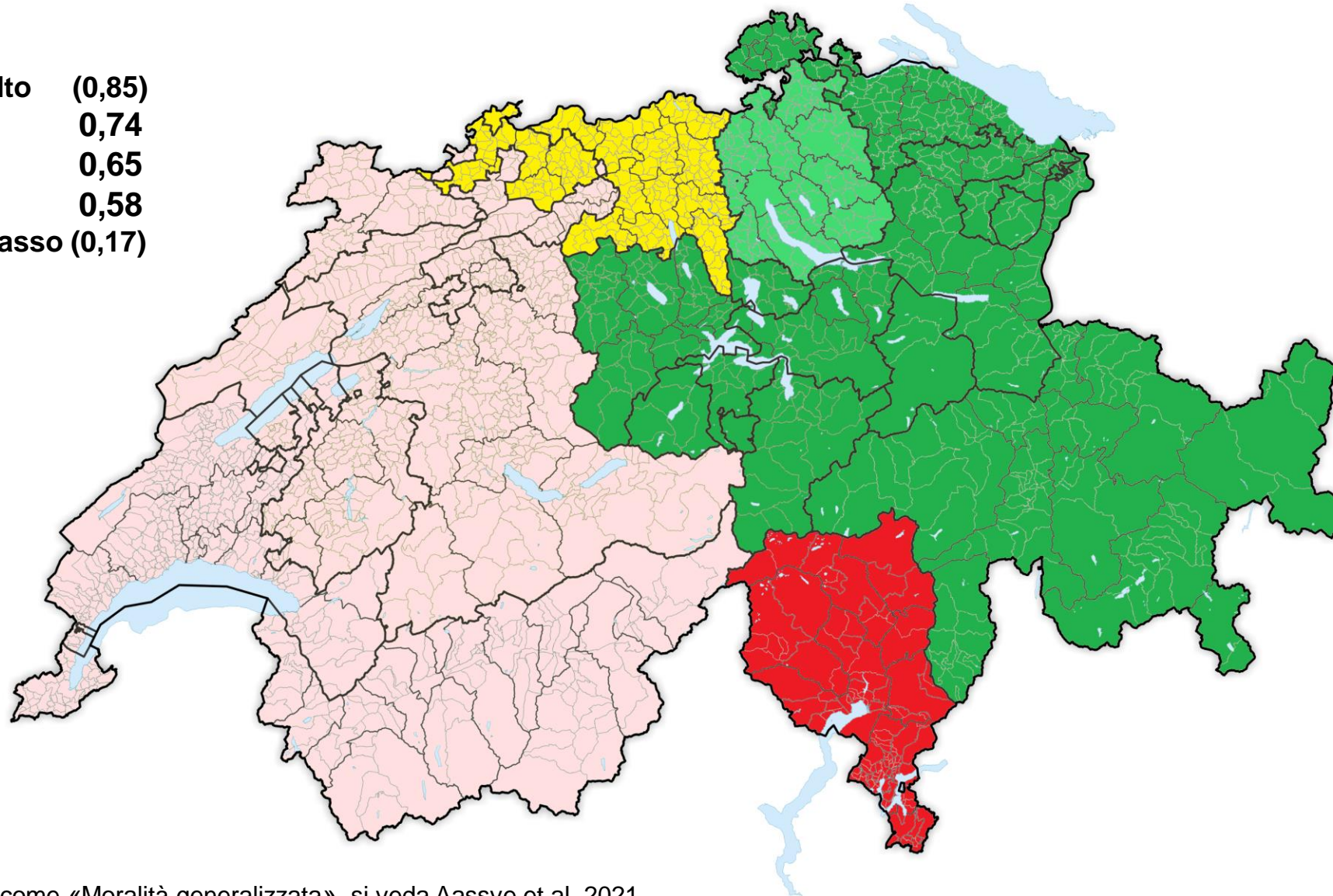
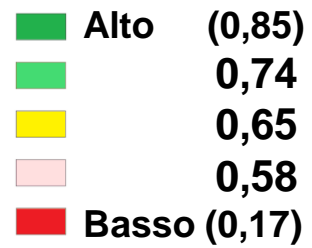
2) La resilienza investe **tutti gli ambiti socio-economici di un Paese**

3) MA l'**efficacia** delle politiche **dipende dai tratti culturali** di ciascun Paese, che sono ben più radicati e persistenti

→ le politiche vanno adattate al contesto culturale del singolo Paese

E il Ticino?

Capitale Sociale*





Bibliografia

Aassve, A., Conzo, P., Luppi, F., & Mencarini, L. (2018, April). Culture, Institutions, and Contemporary Fertility Dynamics in Europe. In *PAA 2018 Annual Meeting*. PAA. – *Submitted, under revision (2021)*.

Aassve, A., et al. (2021). Resilience: A complementary explanation of the Second Demographic Transition. – *Work in progress*.

Arrow, K. J. (1974). *The limits of organization*. WW Norton & Company.

Livi-Bacci, M. (2001). Too few children and too much family. *Daedalus*, 130(3), 139-155.

Walker, B. (2020). Resilience: what it is and is not. *Ecology and Society*, 25(2).